

SCI ALPINISMO, ULTIMA CLASSICA STAGIONALE DOMENICA SCORSA IN VALLE D'AOSTA

Gli alpini primi al Grand Paradis: a Valsavarenche dominano Michele Boscacci e Matteo Eydallin

VALSAVARENCHÉ [dic] Anche senza l'ascesa al Gran Paradis, l'omonimo Tour sci alpinistico di domenica scorsa - 13 aprile - a Valsavarenche ha fatto sentire la difficoltà dei suoi salì e scendi. Oltre 2.100 cento metri di dislivello positivo non sono stati uno scherzo neanche per dei "professori" della montagna come Matteo Eydallin e Michele Boscacci, i due portacolori del Centro Sportivo Esercito che in 2h16'29"8 hanno vinto l'ultima classica della disciplina della stagione 2013/2014 in Valle d'Aosta. Con quasi 120 coppie al via - 119 le squadre iscritte e partite domenica da Pralvieux - il sesto Tour du Grand Paradis ha vissuto una giornata all'insegna del bel tempo, che però non ha consentito agli iscritti di raggiungere i 4.061 metri della vetta della montagna. Poco male: la schiena d'asino posta a poca distanza dalla cima ha fatto altrettanto selezione, e la discesa repentina verso il Rifugio Vittorio Emanuele - e la nuova risalita verso il Clarforon - non hanno potuto cambiare la classifica generale di una gara che ha vissuto sul dualismo tra gli alpini Davide Galizzi e Filippo Barazzuol. Il pinerolese e il trentino hanno cominciato a pagare pegno alla fine della prima e lunga salita di giornata, quando hanno perso contatto dalle code di Boscacci e Eydallin: quest'ultimo - privato del solito compagno di cordata Damiano Lenzi, impegnato in Coppa del Mondo in Norvegia (vedi box sotto) -

SALTA LA SPRINT CONCLUSIVA IN NORVEGIA, L'ITALIANO PRIMO DAVANTI A BURGADA Coppa del Mondo, Lenzi vince senza gareggiare

AOSTA [ces] Damiano Lenzi vince senza correre la Coppa del Mondo di sci alpinismo. Domenica scorsa, 13 aprile, l'alpino di stanza a Courmayeur ha agguantato la sfera di cristallo senza bisogno di dover gareggiare: annullata infatti per maltempo la sprint finale del circuito mondiale di Tromsø, località norvegese dove le avverse condizioni meteo hanno obbligato gli organizzatori a non far partire l'ultima gara della stagione. Va così all'Italia la classifica generale con l'alpino di Domodossola Damiano Lenzi, che chiude la sua stagione internazionale a quota 549 punti davanti al catalano Kilian Jornet Burgada (338) e al francese William Bon Mardion (484): ai piedi del podio, quarto, l'altro alpino Robert Antonioli, quinto Manfred Reichegger, anche lui in forza al centro sportivo Esercito. Il giorno prima, sabato 12, nell'ultima gara individuale vittoria di William Bon Mardion davanti a Damiano Lenzi e Manfred Reichegger.

La Coppa femminile si è invece conclusa regolarmente domenica 13 con l'ultima sprint vinta dalla francese Laetitia Roux, che festeggia nel migliore dei modi il meritato successo. Il giorno prima, sabato, la Roux era stata la migliore nell'individuale davanti alla svizzera Maude Mathys e all'altra transalpina Valentine Fabre.

La premiazione delle prime dieci coppie della classifica maschile del Tour du Grand Paradis di domenica scorsa, 13 aprile, a Valsavarenche



conquista pure la doppietta con il Tour du Rutor di due settimane prima. A 4'0527 di distanza dai vincitori Davide Galizzi e Filippo Barazzuol, terzo il primo valdostano Nadir Maguet, attardato di 7'24"4 insieme al fassano Filippo Beccari. Quinti a 10'15"7 dai vincitori gli alpini Denis Trento e Daniel Antonioli, settimi a 18'30"4 l'al-

pino valdostano Daniel Youlla e il comunitone Richard Tiraboschi, 19esimi a 35'50"8 dai vincitori Carlo Christille e Henri Grosjacques del Brusson; a seguire 26esimi in 2h58'37"2 Nadir Giovannetto e Massimo Gaggino del Brusson, 27esimi Gael Gerard e Klaus Mariotti del Grand Paradis (+42'14"1), 30esimi a

+45'45230 Joel Fustinaz del Corrado Gex in coppia con il biellese Davide De Podestà, 32esimo a +49'02"8 Guido Gardini - anche lui del sodalizio di Arvier - insieme e Roberto Caucino de La Bufalora, 37esimi a 56'2120 i forestali Alessandro Pascedu e Mauro Stevenin, 40esimi a 1h00'01"0 Corrado Bessival e Luca Frutaz del

gre.

A livello femminile hanno vinto - come da pronostico - le valtellinesi Francesca Martinelli e Roberta Pedrazzini che in 3h10'18"7 hanno lasciato ad appena 1'3826 Laura Bessenghini e Birgit Stafer, Seste a 40'43"7 dalla vetta le uniche valdostane al via, Cristina Borgoso del Mont Nery e Claudia Titolo del Valdi-

In gara anche i Master maschili, dove a vincere sono stati - in 3h07'32"8 - Maurizio Piffari e Maurizio Signori; quinti in 3h38'02"4 Giovanni Ferraris e Gabriele Greguol del Corrado Gex, 12esimi a +1h39'2129 Umberto Mosetti del Gran Paradis e Mario Notari del Saint-Nicolas.



Al terzo posto della classifica generale Filippo Beccari (a destra in primo piano) e il valdostano Nadir Maguet



Denis Trento (in secondo piano) e Daniel Antonioli quinti al Tour du Grand Paradis di domenica scorsa, 13 aprile